



Consiglio Regionale della Campania

*Commissione Consiliare Speciale
(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati
e dell'utilizzo di tutti i fondi)*

Prot.n. 223 /

Napoli, 17-04-12

—> Al Direttore generale della ASL-CE
SEDE

c.p.c.

Alla dott.ssa Amalia Ievoli
via Bramante, n. 19 Caserta

Oggetto: Trasmissione determinazione Audizione dott.ssa Amalia Ievoli

Si trasmette, in allegato, la determinazione ad Oggetto **Audizione del 29 settembre 2011 “Esposto dott.ssa Amalia Ievoli Revoca incarico direzione U.O.M.I. – Distretto 21 Azienda Sanitaria locale Caserta.”**, approvata all'unanimità nella seduta della Commissione del 2 febbraio c.a.

Cordialità

IL PRESIDENTE

Nicola Caputo

Commissione Trasparenza e Controllo
Telef. 081 7783301-3728 Fax 081 7783872
e-mail: comatti@consiglio.regione.campania.it
pec: comatti@consiglio.regione.campania.legalmail.it



*Consiglio Regionale della Campania
Commissione Consiliare Speciale
(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati
e dell'utilizzo di tutti i fondi)*

DETERMINAZIONE

Artt. 3-4 Regolamento della Commissione

**OGGETTO: AUDIZIONE del 29 settembre 2011 “Esposto dott.ssa Amalia Ievoli
Revoca incarico direzione U.O.M.I. – Distretto 21 Azienda Sanitaria locale Caserta.”**

LA COMMISSIONE

AUDITA

La dott.ssa Amalia Ievoli

PREMESSO

- che, alla luce di quanto emerge dall'esposto presentato dalla dott.ssa Amalia Ievoli, la stessa era dirigente medico pediatra presso il Consultorio Materno – Infantile di Santa Maria Capua Vetere afferente la Azienda Sanitaria Locale Caserta (ex A.S.L. CE 2) - Distretto Sanitario n. 21;
- che, con comunicazione interna a firma del direttore responsabile del D.S. 21, dott. Michele Piantadosi (nota prot. n. 10503 del 28 settembre 2010), le è stato affidato il compito di sostituire nelle funzioni di responsabile dell' U.O.M.I. (Unità Operativa Materno Infantile) la dott.ssa Clementina Vatiero, Dirigente Responsabile U.O.M.I., assente per malattia e ferie residue sino al 1° luglio 2011, data del pensionamento;
- che l'anzidetto provvedimento di conferimento dell'incarico non è stato trasmesso dal direttore responsabile del distretto sanitario 21 al vertice dell'azienda;
- che il commissario straordinario dell'ASL Caserta, prof. Paolo Menduni, evidentemente ignorando tale provvedimento, con nota prot. n. 1605 del 10 febbraio 2011, diretta, per conoscenza, anche alla dott.ssa Clementina Vatiero (nella qualità di Coordinatrice Area Materno Infantile della ex A.S.L. CE 2), incaricava la dott.ssa Giovanna Capone (Coordinatrice dell'Area Materno Infantile dell'ex A.S.L. CE 1) di sopperire, in caso di assenza della Coordinatrice Materno Infantile (ossia della dott.ssa Vatiero), alle funzioni già svolte dalla stessa, assicurando comportamenti e procedure omogenee all'interno dell'Area M.I. nel territorio aziendale;



Consiglio Regionale della Campania

- che la dott.ssa Ievoli, con nota del 4 maggio 2011, indirizzata al Commissario straordinario dell'ASL Caserta, ha rappresentato numerosi episodi discriminatori e vessatori, intervenuti sia in presenza del personale dell'U.O.M.I. che in presenza di soggetti estranei all'azienda sanitaria, chiedendo imporsi la cessazione delle suddette condotte illegittime, dequalificanti e mobbizzanti;
- che nel frattempo il commissario straordinario dell'ASL Caserta, con nota prot. n. 2937 del 29.04.2011 ha disposto che il dott. Giovanni Di Martino avrebbe ricoperto, a scavalco e con decorrenza immediata, l'incarico di dirigente responsabile dell'U.O.M.I. del D.S. 21, in sostituzione della dott.ssa Clementina Vatiere;
- che tale provvedimento non fa alcun riferimento all'incarico conferito alla dott.ssa Ievoli (pur concretando, con tutta evidenza, una revoca dello stesso), né risulta esserle stato comunicato;
- che, in riscontro alle istanze della dott.ssa Ievoli, il commissario straordinario dell'A.S.L. Caserta, con nota prot. n. 16013 del 18 maggio 2011, si rimetteva alla relazione svolta dal dott. Piantadosi (nota prot. n. 15640 del 13 maggio 2011), allegata alla citata nota commissariale prot. 16013/2011;
- che in tale relazione il dott. Piantadosi prende posizione su molti degli addebiti formulati dalla dott.ssa Ievoli, contestandone l'infondatezza;
- che la dott.ssa Ievoli, a causa del prolungarsi delle citate condotte vessatorie, non riuscendo a sostenere il peso del notevole stress lavorativo e, a suo dire, essendosi ammalata a causa di ciò, ha presentato alla commissione medica istituita presso il Ministero delle Economie e Finanze domanda tesa alla verifica del permanere dell'idoneità psico-fisica al lavoro;
- che tale domanda è stata accolta con provvedimento prot. n. 10823 del 18.07.2011, e con successivo provvedimento prot. n. 23620/GPU del 26.07.2011 la dott.ssa Ievoli è stata posta in quiescenza;
- che con successiva nota prot. n. 5650/GRU del 2 settembre 2011, depositata dall'interessata in sede di audizione e adottata in ulteriore riscontro dell'atto di diffida presentato dalla dott.ssa Ievoli, la ASL Caserta ha rappresentato il collocamento a riposo della dott.ssa Ievoli al difensore della stessa;



Consiglio Regionale della Campania

CONSIDERATO

- che in ordine alla natura delle condotte, contestate dalla dott.ssa Ievoli, questa Commissione può e intende pronunciarsi solo sugli aspetti afferenti la trasparenza amministrativa e la corretta e imparziale gestione dei procedimenti e delle attività amministrative;

TENUTO CONTO

- che non vi è piena corrispondenza tra tutti gli episodi elencati dalla dott.ssa Ievoli e quelli riportati nella relazione del dott. Piantadosi;
- che, come risulta dalla documentazione allegata all'esposto presentato dalla dott.ssa Ievoli, la procedura di nomina del dott. Di Martino è meritevole di essere approfondita;
- che, in particolare, il dott. Di Martino ha presentato la propria disponibilità a sostituire la dott.ssa Vatiere già con nota del gennaio 2011, corredata da parere favorevole, non datato, del dott. Piantadosi;
- che sebbene il dott. Piantadosi, con nota prot. n. 3860 del 12 aprile 2011 avesse chiesto all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'A.S.L. Caserta un "dirigente titolare di Unità Operativa Semplice", l'U.O.C. G.R.U., con nota prot. n. 2821/GRU del 21 aprile 2011, ha invitato il direttore del Dipartimento Dipendenze di Aversa "ad individuare un dirigente psicologo titolare di Unità Operativa Semplice";

RITENUTO

- che dall'esposizione dei fatti sembrerebbe emergere poca trasparenza procedimentale, come consacrata dalla legge 241/1990;
- che, in particolare, sembrerebbe essere stati adottati numerosi provvedimenti lesivi delle posizioni giuridiche e interessi della dott.ssa Ievoli senza procedere ad attivare, nei suoi confronti, gli istituti partecipativi di cui alla l. 241/1990, e senza procedere, altresì, alla formale comunicazione di tali provvedimenti alla medesima;
- che le doglianze sollevate negli atti di diffida dalla dott.ssa Ievoli, in ordine all'illegittimità della revoca dell'incarico e, soprattutto, al fatto che i comportamenti vessatori e dequalificanti, a suo dire, posti in essere dal dott. Piantadosi, fossero teleologicamente indirizzati a legittimare il conferimento dell'incarico di direzione dell'U.O.M.I. al dott. Di Martino, non appaiono, pertanto, *ictu oculi* infondate;



Consiglio Regionale della Campania

- che, nonostante ciò, il commissario straordinario dell'ASL Caserta non ha compiuto nessuna valutazione esaustiva delle molteplici istanze di diffida presentate dalla dott.ssa Ievoli, limitandosi a riportarsi alla relazione del dott. Piantadosi, assolutamente incompleta al riguardo;
- che la ASL Caserta, come dimostra la nota prot. n. 5650/GRU del 2 settembre 2011, ha, sostanzialmente, ritenuto chiusa la questione con il collocamento a riposo della dott.ssa Ievoli;
- che la dott.ssa Ievoli ha rappresentato, invece, la volontà di agire in giudizio per il ristoro dei danni patiti

INVITA

Il Direttore generale della ASL Caserta, già Commissario straordinario, a rivalutare, con istruttoria maggiormente approfondita, i fatti e le doglianze rappresentati dalla dott.ssa Ievoli con più atti di diffida, anche nell'ottica di addivenire a una composizione bonaria della questione ed evitare ulteriori oneri a carico del bilancio dell'ente che un eventuale contenzioso potrebbe generare.

Napoli 2 febbraio 2012

Il Presidente

Nicola Caputo